

# Il futuro si disegna a Trento

Dellai incontra Riccardi e Bonanni. Poi arrivano Fini e Renzi .

**LE MANOVRE AL CENTRO » L'INCONTRO DEI BIG**

## Le nuove alleanze passano da Trento

Domenica Dellai incontrerà il ministro Riccardi e poi Bonanni e Olivero. Sabato Fini è atteso alla fondazione Degasperi



Il presidente della Camera Gianfranco Fini



Il ministro della cooperazione internazionale e dell'integrazione Andrea Riccardi

di Silvia Siano

► TRENTO

Trento capitale della politica romana, per un giorno. Una passerella in vista delle prossime elezioni, un'occasione per stringere nuove alleanze. «Ma non per elaborare un progetto politico in senso stretto», giura il presidente della Provincia Lorenzo Dellai, che siederà domenica 19 agosto in sala don Guetti (appuntamento alle ore 10.45), insieme al ministro della cooperazione internazionale e dell'integrazione, Andrea Riccardi, al presidente nazionale delle Acli Andrea Olivero, al segretario nazionale della Cisl, Raffaele Bonanni.

Il motivo ufficiale dell'incontro è ricordare la figura di Alcide Degasperi, nel giorno della sua scomparsa, 58 anni fa. «Faremo una riflessione politica - spiega Dellai - partendo dal pensiero dello statista e dal ruolo centrale che ha assunto per la storia del paese, elaborando idee e proposte che possano essere di spunto per le nuove generazioni, interessate ad impegnarsi in politica».

Ed è sempre l'annuale celebrazione per la morte di Degasperi, organizzata dall'omonima fondazione di Pieve Tesino, ad aver convinto a partecipare, il presidente della Came-

ra Gianfranco Fini, sotto l'occhio del ciclone in questi giorni per presunti privilegi a favore della scorta.

Il leader di Futuro e Libertà sarà a Trento, sabato prossimo per presenziare alla lectio magistralis degasperiana, che si terrà alla fondazione, a partire dalle 18.

«Fini - racconta il presidente della fondazione Giuseppe Tognon - ci ha chiesto di partecipare alla giornata di commemorazione che organizziamo ogni anno. La sua presenza per noi è un onore e siamo convinti che sarà da richiamo. Come noi, senza presunzione, saremo una vetrina per il presidente della Camera».

Fini arriverà la mattina a Pieve Tesino, dove visiterà il museo della casa Degasperi, poi alle 18, all'apertura della lectio magistralis, interverrà per un saluto. A seguire, interverrà anche il governatore del Trentino.

La lectio magistralis entrerà nel vivo con Vera e Stefano Zamagni, una coppia di economisti e storici dell'economia dell'Università di Bologna, molto noti, non solo in ambito accademico, per aver saputo coniugare ricerca economica,

prospettiva storica e impegno

etico e civile, alla ricerca di nuove idee per uno sviluppo sostenibile e per una umanità più giusta.

Mentre l'anno scorso, la fondazione ha dato spazio a Beppe Vacca la cui lectio magistralis era incentrata sul caso politico che ha visto Degasperi e Togliatti guidare i due più grandi partiti politici di massa dell'Occidente, quest'anno la lectio magistralis indagherà su "La politica economica di Alcide Degasperi e la ricostruzione dell'Europa".

I due studiosi di economia si soffermeranno sul rapporto fra lo statista trentino e la ricostruzione economica dell'Italia e dell'Europa dopo la fine della seconda guerra mondiale, sulle difficili scelte operate dai governi guidati da Degasperi, sullo slancio e la risposta appassionata del paese, sull'insegnamento che quella vicenda può dare per il futuro.

La cerimonia commemorativa, che si terrà domenica prossima a Sella Valsugana nella chiesetta di Santa Maria Assunta (località Paradiso), prevede una serie di letture su Alcide Degasperi e suor Lucia (ore 17) e la messa celebrata dall'arcivescovo di Trento Luigi Bressan (ore 17.30).



SELPRESS  
www.selpress.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco di Firenze Matteo Renzi



Il segretario nazionale della Cisl Raffaele Bonanni

## Il sindaco di Firenze sarà a Campiglio

**MADONNA DI CAMPIGLIO. Domenica alle 18 al PalaCampiglio di Madonna di Campiglio, il sindaco di Firenze, Matteo Renzi, concederà un'intervista a tutto tondo al giornalista Antonello Piroso. Il sindaco Renzi parteciperà poi alla presentazione del libro "Detenuti" di Melania Rizzoli in programma lunedì e del libro "L'aria che tira" di Myrta Merlino, in programma martedì. Entrambe le presentazioni si terranno alle 18 nella sala della cultura del Centro Rainalter a Madonna di Campiglio. L'iniziativa è organizzata da "Campiglio 3x3 - Idee d'alta quota", la manifestazione volta alla promozione delle Dolomiti.**

## «Un partito aperto a tutti. Anche a Grisenti»

Tarolli: «Ci muoviamo da mesi per unire laici e cattolici. Dellai? Il benvenuto, ma non da leader»

TRENTO  
«Quello di sabato sarà un appuntamento per ricordare un grande uomo. Certo, sarà anche un segnale. Una giornata dal valore simbolico». Ivo Tarolli sprizza energia da ogni poro. Si sente protagonista di questa nuova fase politica. Ha lanciato una nuova aggregazione di centro e sabato farà da anfitrione. La speranza è quella di lanciare una nuova esperienza di centro che possa mettere insieme le associazioni cattoliche, ma anche laici che non si riconoscono negli attuali schieramenti politici. La stella polare, naturalmente, è Alcide De Gasperi.

**Tarolli, sabato a Trento ci saranno le prove generali del grande centro?**

Innanzitutto, sabato sarà ricordato un grande uomo. Non è un incontro operativo. Certo, le suggestioni sono enormi. La cerimonia si tiene a Trento per due motivi. Il primo è che De Gasperi era trentino, ma il secondo è che qui siamo partiti in anticipo con un'esperienza di stampo degasperiano. A livello nazionale si vuole costruire qualcosa che ricordi il progetto di De Gasperi. Non proprio la stessa cosa, ma un partito con caratteristiche si-

mili. Un partito che veda cattolici e laici insieme, moderato e riformatore. Aperto alle associazioni cattoliche, ma anche ad altre esperienze. Insomma un movimento che sappia interpretare le necessità delle persone e che non si trincerò dietro le ideologie. Noi a Trento siamo già partiti con un progetto simile da qualche mese. Abbiamo lanciato l'esperienza con un grande convegno. Il nostro è un progetto che è aperto alle Acli e alla Cisl, ma anche ad altre anime.

**E' aperto anche a Silvano Grisenti che ha ancora qualche problema.**

Grisenti ha deciso di partecipare alla nostra esperienza perché è più lungimirante di Dellai. Si è reso conto che la territorialità non basta più, ma è necessario affrontare i problemi della gente. Riuscire a risolvere il problema del lavoro che manca, costruire una politica più vicina alle persone, una politica più etica.

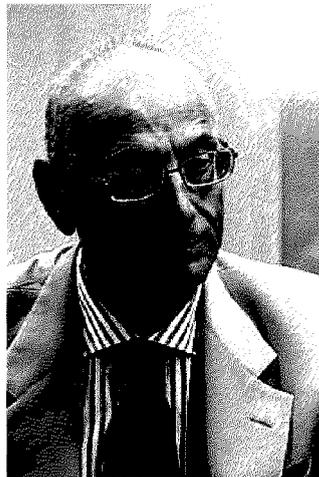
**Dellai e l'Upt parteciperanno a questa esperienza?**

Se vorranno partecipare, la porta è sempre aperta. Certo non potranno esserne alla guida. Se vorranno, saranno alla pari con tutti gli altri, ma non potranno essere loro a decide-

re per tutti. Non potranno innanzitutto perché non hanno partecipato all'inizio. I fondatori di questa nuova esperienza siamo noi dell'Udc, il presidente delle Acli Arrigo Dalfovo, Roberto De Laurentis, Gubert. Con loro abbiamo iniziato a parlare di un qualcosa ispirato alla politica di De Gasperi. E adesso Dellai e l'Upt si trovano spiazzati. Non hanno capito che la gente ha bisogno di una politica nuova.

**Intanto Dellai è andato a incontrare il leader del suo partito Pierferdinando Casini a Roma senza di lei.**

Casini lo ha incontrato come incontra tutti. Me lo ha detto. Ma l'esperienza di centro è ormai lanciata. Si tratta di una cosa nuova che sarà in grado di intercettare vasti mondi dell'associazionismo cattolico, ma anche esperienze laiche e di altre matrici. Questo proprio perché il nostro obiettivo è risolvere i problemi della gente. Non ci interessano le formule vuote.



**Ivo Tarolli**